

La riunione della Commissione Consiliare, giusto quanto disposto con Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1 del 02.04.2020, in attuazione del D.L. 17.03.2020, n.18, ed in particolare del relativo Art.73, primo comma, si è tenuta in videoconferenza tramite accesso a specifica piattaforma comunicata al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori e con collegamento al Palazzo di Residenza Comunale – Sala Consiliare, dove risultano presenti esclusivamente il Presidente della Commissione Consiliare ed il segretario della Commissione, per l'esame degli argomenti iscritti all'Ordine del giorno, il tutto con l'assistenza del personale amministrativo appositamente individuato.

**PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO:** Allora, buonasera a tutti Sono le ore 17:58 dichiaro aperti i lavori della terza Commissione Allora, per Jesiamo Baleani Matteo presente, Fantini Lorenza presente, Filonzi Nicola presente, Pino Gullace presente. Poi per Jesinsieme Angeletti Sandro presente, Michele Caimmi presente, non vedo Garofoli Maria Chiara né il supplente Cioncolini Tommaso al momento. Per Patto X Jesi Montalbini Katia presente. Poi per Jesi in Comune–Laboratorio Sinistra Animalì Samuele presente. Poi per Partito Democratico Lorenzo Fiordelmondo presente. Movimento 5 Stelle Claudia Lancioni presente. È collegato il Presidente del Consiglio Comunale Daniele Massaccesi, abbiamo presenti l'Assessore Renzi, è collegata l'architetto la dirigente Francesca Sorbatti.

Sono, inoltre, presenti in videoconferenza l'Ing. Marconi Manuela e l'Ing. Messersì Simone dell'Area Servizi Tecnici. E' presente in Aula Consiliare l'Ing. Giampieretti Daniele.

Allora, cominciamo con la prima pratica iscritta all'Ordine del Giorno che è la presa d'atto della mancanza di aree da cedere e assegnare per l'edilizia convenzionata, sovvenzionate in zone PIP, per le attività produttive in area PIP inerente all'anno 2021. Illustra la pratica l'Assessore Renzi.

#### **PROPOSTA N.214**

#### **PRESA D'ATTO DELLA MANCANZA DI AREE DA CEDERE/ASSEGNARE PER L'EDILIZIA CONVENZIONATA, SOVVENZIONATA IN ZONE PEEP E AD ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN AREE PIP RELATIVAMENTE ALL'ANNO 2021**

**RENZI ROBERTO - ASSESSORE:** Sì, questo è un atto per il quale abbiamo appuntamento annuale perché in corrispondenza dell'approvazione del bilancio andiamo a dare atto appunto che sul nostro strumento urbanistico non compaiono aree da cedere per l'edilizia convenzionata sovvenzionata, cioè PEP per le attività produttive, non esistono aree da cedere o assegnare, ma il motivo sta nel fatto che tutte le aree su cui si va ad intervenire comunque sono previsti lotti per l'edilizia sociale, e quindi ecco non sono individuati preliminarmente spazi per aree dedicate PEP e questo è il motivo. E quindi ecco diamo atto di questa mancanza ma per un ben preciso motivo che è quello che stavo dicendo. dicevo è una deliberazione che ogni anno viene presa dal Consiglio Comunale proprio in concomitanza con l'approvazione del bilancio.

**PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO:** Grazie all'Assessore Renzi. È aperta la discussione ovviamente, se ci sono interventi su questa pratica. Il Consigliere Caimmi, prego a lei la parola.

**CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME:** Sì, grazie Presidente. niente volevo sapere un informazione, adesso così per capire meglio, ma ogni anno perché alla fine di ogni anno deve essere individuata una zona se non sbaglio di edilizia popolare, quindi che il Comune dovrebbe destinare a questo tipo oppure ho capito male?

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Non c'è nessun obbligo, dicevo ecco annualmente in concomitanza con l'approvazione del bilancio diamo atto di questo, cioè se lo strumento urbanistico in vigore non presenta aree PEEP o PIP, ma per il semplice motivo che anziché individuare aree ben specifiche per questa destinazione, su tutte aree su cui intendiamo intervenire col nostro Piano Regolatore con un PEEP hanno già spinto gli spazi dell'edilizia sociale, quindi sono già insiti in tutte le aree edificabili.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Ah okay. Esatto, grazie mille.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie al Consigliere Caimmi, saluto anche il Presidente del Consiglio Comunale Daniele Massaccesi che è collegato, mi sono dimenticato prima di salutarlo, è presente. Non so se ci sono altri interventi su questa pratica, non vedo prenotazioni. Per cui la Commissione Consiliare numero 3, visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 214 ad oggetto "presa d'atto della mancanza di aree da cedere e assegnare per l'edilizia convenzionata, sovvenzionata in zona PEEP e le attività produttive in aree PIP, inerente all'anno 2021" iscritta all'Ordine del Giorno della Seduta Consiliare del 28/12/2020 con prosecuzione 29/12/2020, ai sensi dell'ex articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla Deliberazione Consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Bene, passiamo quindi alla seconda pratica, vedo anche l'Ingegnere Marconi collegato, casomai per le domande.

#### **PROPOSTA N.222**

#### **PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI PER AFFISSIONI (PGIPA) E PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI (PGIP) - ULTERIORE PROROGA VALIDITÀ DELLE VARIANTI APPROVATE CON DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 74 DEL 30/03/2009 E N. 97 DEL 29/04/2009**

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: E' il Piano generale degli impianti pubblicitari per affissioni e piano generale degli impianti pubblicitari, ulteriore proroga, validità delle varianti approvate con Delibere del Consiglio Comunale n.74 del 2009 e 97 sempre del 2009. Illustra la pratica l'Assessore Renzi, poi vedo collegato anche l'Ingegnere Marconi per eventuali domande.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Dunque, sono due piani che sono stati a suo tempo approvati, come dice l'oggetto, nel 2009, sono in corso di rielaborazione, il Consiglio Comunale nel 2019 aveva già presa una deliberazione per una proroga della sua scadenza, scadenza che era stata portata alla fine di questo anno corrente 2020, oggi viene proposta un'ulteriore proroga di nove mesi dal momento che l'implementazione, specialmente con il sistema informativo territoriale ha avuto dei ritardi principalmente dovuti alle note vicende legate al periodo di crisi Covid, quindi ecco si propone un'ulteriore proroga per altri nove mesi, quindi a fine tutto settembre 2021.

Alle ore 18.06 risulta connesso il Consigliere Comunale Giampaolletti Marco e pertanto viene considerato presente.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie, non so se l'Ingegnere Marconi deve aggiungere qualcosa alla pratica, intanto è arrivato Marco Giampaolletti che entra in Commissione. L'Ingegnere Marconi non deve aggiungere nulla, è aperta la discussione, ci sono interventi sulla pratica? Non vedo assolutamente nessuna prenotazione. Pertanto la Commissione Consiliare numero 3, visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 222, ad oggetto "Piano generale degli impianti pubblicitari per affissioni e Piano generale degli impianti pubblicitari, ulteriore proroga, validità delle varianti approvate con Delibera di Consiglio Comunale numero 74 del 30 marzo 2009 e numero 97 del 29 aprile 2009", iscritto all'Ordine del Giorno della Seduta Consiliare del 28/12/2020 con prosecuzione il 29/12/2020, ai sensi dell'ex articolo 16 del

Regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione Consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione.

## **PROPOSTA N.227**

### **APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI DEI BENI IMMOBILI - ANNI 2021-2023**

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Benissimo, allora passiamo adesso alla terza pratica iscritta all'Ordine del Giorno. La terza pratica è l'approvazione del piano di alienazione dei beni immobili, anni 2021-2023. Sì, sempre l'Assessore per l'illustrazione. Giampieretti è presente per eventuali domande, prego Assessore Renzi.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Allora, anche questo è un atto che il Consiglio Comunale ha visto che modificato e integrato più volte, è l'annuale Piano delle Alienazioni di beni immobili che viene riapprovato per il triennio 21'-23', in sostanza l'elenco degli immobili contemplati dal Piano delle Alienazioni non porta modifiche sostanziali rispetto a quanto il Consiglio Comunale aveva già deliberato in passato, salvo alcune piccole integrazioni che poi magari, e anche alcuni degli aggiornamenti della valutazione degli obblighi. Questo sì, chiaramente sulla base delle valutazioni periodiche, quindi sono stati fatti aggiustamenti sulle valutazioni, ma sostanzialmente l'elenco è già in buona parte noto ai Consiglieri.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Se voleva aggiungere qualcosa Giampieretti. Intanto si è collegato anche l'architetto Sorbatti, se vuole poi rispondere alle domande, prego.

GIAMPIERETTI DANIELE – AREA SERVIZI TECNICI: Allora, insomma da aggiungere soltanto ecco, alcuni immobili sono stati divisi nella loro valutazione perché le valutazioni precedenti erano di qualche anno fa e il mercato immobiliare ha avuto una contrazione, come sapete, quindi abbiamo perso le quindici Omi delle tabelle Omi considerate entrate di quest'anno, e abbiamo riveduto a ribasso alcuni moduli, come ad esempio il Montecarotto come primo nella lista, gli appartamenti di Corso Matteotti, tant'è che queste, ci sono stati dei bandi quest'anno e sono andati per lo più deserti proprio perché queste valutazioni cominciavano a essere troppo alte rispetto ai valori correnti di mercato, per cui ci si è riallentata con i valori di mercati attuali, in modo che ci possa essere magari qualche interesse in più nel prossimo bando d'asta che faremo.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie Giampieretti. Apro la discussione, pertanto se ci sono interventi o domande relative a questo punto. Non vedo prenotazioni, no, sì, Consigliere Caimmi, prego.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Sì, grazie Presidente. Niente, volevo sapere dall'Ingegnere Giampieretti qual era diciamo un parametro per cui si è potuto valutare il ribasso, cioè con quale criterio e si è stabilito dei valori, ecco, quindi non so, un 20%,15% di queste valutazioni.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie Consigliere Caimmi. Ingegnere per risposta, prego.

GIAMPIERETTI DANIELE – AREA SERVIZI TECNICI: Sì, il parametro, allora, l'agenzia delle entrate pubblica semestralmente i valori del mercato immobiliare, lo fa per tutti i Comuni di Italia, ad esempio Jesi è divisa in più zone, per ogni zona l'osservatorio immobiliare indica un valore massimo e un valore minimo per ogni tipo di immobile, residenziale per un motivo complessivo che altro. Quindi sulla base della tipologia dell'immobile, la sua ubicazione e anche la sua vetustà, lo stato manutentivo, è possibile insomma conoscere orientativamente il valore di mercato di quell'immobile stesso. Non si è fatto altro che insomma prendere riferimento da questi documenti che vengono pubblicati ogni sei mesi.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: la variazione è stata impattante oppure è stata...

GIAMPIERETTI DANIELE – AREA SERVIZI TECNICI: Allora, in linea massima no, intorno al 20% ecco, tranne in qualche caso particolare tipo ad esempio l'unità immobiliare di via Roma che i due appartamenti di corso Matteotti, scusate, che da 160.000 sono diventati 124.000, adesso non è che sia una riduzione eclatante, però c'è l'incidenza.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: non è che bruscolini, via, nel senso.

INGEGNERE GIAMPIERETTI: Ma l'incidenza notevole dell'intervento di recupero. Quindi anche perché con il passare degli anni l'immobile è un po' deperito chiaramente, inevitabile essendo non più utilizzato. Sì, c'è qualche problema quindi ci siamo orientati verso sempre le tabelle Omi ma non verso la fascia va il medio e il minimo chiaramente.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: E' il trend un pò per tutte le zone diciamo di Jesi.

INGEGNERE GIAMPIERETTI DANIELE: Diciamo che se il calo è generalizzato dappertutto, in alcune zone un po' meno, chiaramente, se ad esempio uno prende zona del corso lì la riduzione magari è inferiore ai fini commerciali proprio, per quello che riguarda magari le abitazioni la riduzione c'è. Poi dipende anche dalla tipologia, un'abitazione nuova, magari ha avuto una riduzione inferiore perché lì il mercato comunque magari c'è, ma una tipologia come questa popolare, diciamo, con questi due appartamenti vicino all'ex Savoia, lì chiaramente la riduzione si vede.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Grazie mille, grazie.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Consigliere Animali.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Volevo sapere se tutti gli immobili elencati sono stati messi all'asta, oppure per alcuni non si è ritenuto di procedere e quale motivo.

INGEGNER GIAMPIERETTI DANIELE: Allora, l'ultima asta non ha interessato tutti gli immobili, ad esempio tanto per dire, nell'elenco del 2020 in questo caso, ci sono delle piccole aree tipo l'area di via Ferrari o che altro, in questi casi ci possono essere interessi soltanto per i coordinati, e lì allora non ha senso fare un'asta. Poi ci sono anche alcuni immobili per i quali insomma ad esempio, qual era, l'appartamento di via Molino, no, questo è stato messo all'asta, scusate, l'abitazione in via Garibaldi non era stata messa all'asta perché c'era l'ipotesi di un suo possibile utilizzo come alloggio di emergenza, per cui in quell'ipotesi al momento si è ritenuto di lasciare un attimo da parte. Mi sembra che questa ipotesi non sia più andata avanti, per cui probabilmente verrà inserita nelle prossime aste. Ah, gli immobili, quello del vicolo del Terme, oppure gli immobili lì a San Marino, chiaramente questi non sono stati messi all'asta perché c'è già deliberata una cessione all'ERAP, che dovrà essere fatta non appena saranno stati trasferiti tutti i residenti attuali, e poi adesso non ricordo qualcun altro, le aree come dicevo no. E poi dopo chiaramente nel bando si cerca di mettere magari quegli immobili iper i quali si pensa che ci sia maggiore interesse, invece che fare un bando omnicomprensivo che poi dopo diciamo diventa anche dispersivo, allora si cerca di concentrare l'attenzione su quegli immobili che si reputa sia più facile vendere insomma.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Posso parlare?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: sì, sì prego Consigliere.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Volevo sapere se San martino e San Agostino come si intende procedere.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: San Martino, questo, per il Sant'Agostino e San Martino stiamo verificando la possibilità di attuazione delle programmazioni già in passato previste, che erano in parte con destinazione, con nuova destinazione residenziale. Dicevo, per il casato avevamo tentato di avviare queste operazioni, ma il tipo di alloggio che era previsto nei due interventi secondo il parere della sovrintendenza di Ancona, il taglio era tale da non risultare particolarmente appetibile dall'utenza, e quindi ecco l'intervento edilizio non è mai riuscito a partire. Stiamo verificando se con la sovrintendenza è possibile rivedere il tipo di alloggio, il tipo di intervento per ricavare alloggi di maggiore interesse per il cittadino in maniera tale eventualmente da percorrere ancora l'ipotesi dell'intervento di recupero. Per quanto riguarda invece la sede degli uffici dei servizi demografici, sicuramente prima dell'eventuale vendita dobbiamo ricercare, e questo lo stiamo facendo, un possibile trasferimento degli uffici stessi in funzione della riorganizzazione degli spazi anche all'interno della sede comunale.

Alle ore 18.17 risulta connesso in videoconferenza il Consigliere Comunale Barchiesi Maurizio.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie Assessore Renzi. Non so se il Consigliere Animalì voleva aggiungere altro, no apposto, okay. Ci sono altri interventi? Non vedo prenotazioni al momento, per cui. Sì, Barchiesi.

BARCHIESI MAURIZIO – CONSIGLIERE JESINSIEME: Chiedo scusa, sono arrivato adesso.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Sì, sì, assolutamente. La Commissione Consiliare numero 3, visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 227 ad oggetto "approvazione del Piano di Alienazione dei beni immobili per gli anni 2021-2023," iscritta all'Ordine de Giorno della Seduta Consiliare del 28/12/2020, con prosecuzione il 29/12/2020, ai sensi dell'ex articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostantive alla deliberazione Consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione.

#### **PROPOSTA N.225**

#### **APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI (ANNUALITÀ 2021-2022- 2023) - ELENCO ANNUALE LAVORI ANNO 2021**

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Passiamo a questo punto alla quarta pratica iscritta all'Ordine del Giorno che è l'approvazione del programma triennale ai lavori pubblici, annualità 2021-2022 e 2023, elenco annuale dei lavori previsti per l'anno 2021. L'Assessore Renzi, prego.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Sì, dunque, il programma che abbiamo individuato per l'anno 2021, continua ad essere direi abbastanza ambizioso e corposo, premetto che attualmente siamo alla fine del 2020, abbiamo in città cantieri aperti per oltre 13.000.000 di euro, abbiamo finanziato interventi per una cifra di questa consistenza, parliamo, sappiamo benissimo degli interventi relativi al corso Matteotti, relativi al centro Alzheimer, relativi alla scuola Lorenzini che, il cantiere, ha fatto il cantiere dei lavori già l'impresa, parliamo del secondo lotto dei loculi all'ingresso del nuovo cimitero, parliamo delle asfaltature delle strade per le quali siamo arrivati a 1.700.000 euro di interventi. Per il 2021, e parlo per la prima metà del 2021, abbiamo già programmati interventi finanziati, quindi per i quali mancherebbe l'affidamento dei lavori alle imprese esecutrici, per ulteriori circa 23.000.000 di euro. Sto parlando della casa di riposo, sto parlando degli impianti di pubblica illuminazione con la rivisitazione a led, parlo del Palascherma, parlo del Ponte San Carlo,

oltre alla Palestra Carbonari, interventi anche minori, e questi sono interventi che partono già finanziati e già come obiettivo direi raggiunto. A questo si aggiunge un ulteriore intervento molto sostanzioso sull'edilizia scolastica, perché sapete che abbiamo avviato ormai da qualche anno una rivisitazione di tutta l'edilizia scolastica con soprattutto le valutazioni di vulnerabilità sismica, e anche per l'anno 2021 abbiamo in programma interventi anche sostanziosi su questa direzione. Parliamo della Borsellino, per la quale c'è in previsione un intervento di circa 2.000.000 di euro, intervento assistito dal contributo dello Stato, a questo si aggiungono circa 2.000.000 milioni, un 1.950.000 euro per due ex plessi della scuola Garibaldi, plesso A e plesso B, per i quali plessi è previsto un intervento di adeguamento, di miglioramento sismico. A questo, come dicevo, si aggiungono il polo per l'infanzia, che come sapete è stato assistito dal contributo dello Stato e dell'Inail, per parecchio tempo non abbiamo avuto più informazioni in merito, più notizie, solo in due occasioni, la prima è arrivata una richiesta di integrazione della documentazione della progettazione e pochi giorni fa è arrivata un'ulteriore comunicazione che conferma il finanziamento, anzi, ci richiede di poter rendere disponibile l'area perfettamente libera, tant'è che dovremmo procedere con l'abbattimento della casa colonica, ormai non diventata più una casa colonica, ma l'edificio a suo tempo destinato al centro militare. quindi anche questo ci fa ben sperare che l'operazione con l'Inail e con il Ministero possa andare a buon fine. Continuiamo con gli interventi sulle strade, perché abbiamo previsto un ulteriore milione e arriviamo a superare, a raggiungere i 3.000.000 complessivi nell'arco di un paio d'anni, un ulteriore milione per le asfaltature delle strade e dei marciapiedi, non ho fatto cenno alla scuola Martiri della Libertà, ma anche qui sapete che nei giorni scorsi c'è stato finalmente un pronunciamento della Ctu e un accordo che ci ha permesso di riprendere in consegna il cantiere, cantiere che in questi giorni sarà ripulito degli infestanti di questo periodo, e cantiere che dovrebbe ripartire con un primo intervento di 150.000 euro per completamento delle opere strutturali lasciate incompiute dall'impresa e per ulteriore intervento di riqualificazione energetica di 650.000 euro che siamo pronti a far partire l'uno di seguito all'altro. Va bene, ho fatto cenno già al ponte San Carlo perché abbiamo il progetto esecutivo, e abbiamo stipulato gli accordi, le convenzioni con Regione per il finanziamento, ora stiamo stipulando con la Provincia per la quota parte di competenza della Provincia e quindi a breve saranno avviate le procedure di gara. Proprio venerdì della scorsa settimana, è partito per Roma il progetto definitivo per il Palascherma, avevamo questa scadenza con Sport Salute, la società del Coni che gestisce i finanziamenti dei progetti per gli impianti sportivi. Questo progetto è partito, ripeto, per Roma, ha già ottenuto i pareri del Coni, della Federazione Scherma, dei Vigili del Fuoco, i soggetti titolati ad esprimersi e quindi contiamo di avere anche qui raggiunto il momento per approssimarci all'affidamento dei lavori di cantiere. Il piano poi prevede una miriade di altri interventi che ancora, parlo di cifre minori, ma ancora sull'edilizia scolastica, sulle piste ciclabili, e un riferimento volevo farlo anche alle parti più periferiche della città che per esempio, mi riferisco ai cimiteri rurali che sono arrivati a condizione di manutenzione assolutamente precarie e necessitano di interventi ormai urgenti. Ma accanto a questi interventi previsti nel bilancio abbiamo poi la previsione di una serie anche di attività al di sotto dei 100.000 euro come sapete, che non figurano nel piano triennale opere pubbliche, ma interventi minori che ci permettono di fare piccoli interventi, come, ripeto, nelle zone più periferiche, mi riferisco a Minonna, mi riferisco alla zona Paradiso, mi riferisco alla zona non periferica ma che fa riferimento a qualcosa di cui si è già parlato, alla zona Garibaldi dove finalmente arriveremo alla realizzazione di quel parcheggio in corrispondenza del Concilio di via Garibaldi, come pure riusciremo a dare sistemazione all'area residua dopo la demolizione della scuola Lorenzini in viale Verdi. Credo di aver fatto un quadro abbastanza comprensivo. Ah, un'altra particolare attenzione, sempre parlando della periferia, è la zona di via Agraria, dove dei movimenti franosi fanno continuamente saltare la sede stradale e quindi anche lì avremmo intenzione di procedere con un intervento di risanamento. Presidente, mi fermerei qui, poi magari se ci sono domande.

Alle ore 18.25 risulta connesso in videoconferenza il Consigliere Effettivo Binci Andrea e pertanto viene considerato presente.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Assolutamente, sempre abbastanza esaustivo. Allora, dichiaro aperta la discussione su quest'ultimo punto iscritto all'Ordine del Giorno, non so se ci sono prenotazioni, domande. Faccio un attimo fatica a vedere, Animali sicuramente, Binci aveva prenotato?

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Ancora no, ma volendo si, dopo Animali non c'è problema.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Allora, il Consigliere Animali.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Sì, allora tre domande. Una, trovo sull'allegato un quadro dove c'è scritto "elenco delle opere incompiute", e c'è scritto zero, ma non capisco cosa significa questa scheda, nel senso che, per dire, ai Martiri della Libertà non dovrebbe andare su questa scheda qui? Giusto per fare un esempio, perché non c'è quindi, forse ho capito male il significato di questa scheda. Poi sull'elenco invece a un certo punto c'è scritto "ripristino fognature via Merciai", ricordo qualcosa la ricostruzione, ma credevo che il discorso della fognatura di via dei Merciai fosse, quello che riguarda la Torre Erap fosse stato risolto tempo fa oppure mi sbaglio e invece si riferisce a un'altra cosa? E poi all'ottavo punto, non sono numerati purtroppo, comunque si ho contato, c'è scritto "descrizione dell'intervento struttura per disabili" ma non viene specificato di che si tratta, non so se è possibile sapere di che si tratta effettivamente. Per ora basta così.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Facciamo rispondere all'Assessore Renzi su, l'ho promosso Binci, promosso sul campo. Assessore Renzi, poi la domande del Consigliere Binci.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Allora dicevo, l'intervento sul ripristino fognature in via Merciai è vicinissimo alla zona via Tessitori ma è un intervento proprio sulla fognatura, invece in via Tessitori, ha fatto bene a ricordarmelo il Consigliere, abbiamo in programma anche la demolizione della casa colonica presente a ridosso dell'edificio ERAP lungo il fosso della Granita, abbattimento di un edificio in condizioni statiche che verrà rimosso e consentirà un ulteriore sistemazione degli spazi a verde e a parcheggi a ridosso appunto dell'intervento ERAP, così come era previsto nel progetto complessivo previsto per quella zona. Poi chiedeva dei 500.000 euro per l'intervento disabili, ci riferiamo all'intervento nell'edificio ex Giuseppine dove è stato già previsto l'acquisto dell'area, degli spazi necessari a pianoterra dell'edificio, e questa, la somma dei 500.000 euro andrà a rendere possibile l'intervento di adeguamento e attrezzamento della struttura per disabili appunto. Non mi ricordo se c'erano altre domande.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: sì, c'era una domanda che riguardava il significato della tabellina, dove c'è scritto elenco 8, visto che magari non pensava che lì ci andasse Martiri della Libertà e invece.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Questo è un documento che viene redatto su fax simile predisposto dal Ministero, e sugli interventi e le opere incompiute dovrebbero comparire strutture, vecchie strutture lasciate in stato, qui infatti adesso leggevo "si definisce opera pubblica incompiuta ogni opera pubblica che risulta non completata per una o più delle seguenti cause, mancanza di fondi, cause tecniche, sopravvenute nuove norme tecniche, disposizioni di legge, ma parliamo di cose vecchie, non di cose in itinere, ecco, quindi sarebbero situazioni rimaste nella storia del bilancio in sostanza. Sì, questa è finanziata, per cui non rientra.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Perfetto.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Ci sono altri interventi? Poi non so se l'Assessore Renzi voleva far menzione.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Sì, no, volevo preannunciare che poi in Consiglio Comunale verrà presentato un Emendamento del Sindaco e della Giunta, che tra l'altro la Giunta ha già approvato e quindi sarà relativo a integrazioni, in particolare per quanto riguarda gli interventi della donazione Morosetti.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Consigliere Binci.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Allora per quanto riguarda il piano delle opere pubbliche, ecco io adesso perché sono arrivato purtroppo mi scuso in corsa, quindi mi auguro di non fare domande a cui erano già state date delle informazioni. Mi chiedevo per quanto riguarda il risanamento conservativo del cavalcavia di via la Vittoria, questo che vedo che è un'opera che diciamo compare nei diversi anni ormai nel piano delle opere pubbliche, quali sono insomma i lavori che si dovrebbero finire o fare insomma per quanto riguarda il risanamento conservativo definitivo, e con che fonte di finanziamento sarebbe finanziato questo lavoro. Poi volevo sapere per quanto riguarda il ponte San Carlo, l'importo dei 6.000.000 è l'importo a questo punto definitivo? Quindi per quanto riguarda diciamo l'opera o ci sono potrebbero essere ulteriori integrazioni, visto com'è andata anche in passato? E, poi per quanto riguarda un'altra opera, dice 1.000.000 per la sistemazione dei piani viabili, i marciapiedi, abbattimento barriere architettoniche, se era possibile avere qualche dettaglio diciamo su che tipo di intervento era, su che cosa riguardava più nel dettaglio e che fonte di finanziamento c'è per quest'opera.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: L'Assessore Renzi per la risposta.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Allora, per quanto riguarda il cavalcavia ponte San Carlo, sapete che negli scorsi anni appunto l'Amministrazione aveva avviato una serie di valutazioni proprio su queste infrastrutture, insieme al cavalcavia ponte San Carlo c'era anche per esempio il ponte di via XX Luglio, purtroppo, dico purtroppo ma per fortuna anche ci siamo accorti in tempo dello stato di degrado del ponte San Carlo, e per quanto riguarda il cavalcavia di viale La Vittoria non siamo in quelle condizioni di criticità, ma comunque abbiamo predisposto un progetto di risanamento, progetto che puntualmente trasmettiamo al Ministero, nell'ambito degli interventi che finanziamento le infrastrutture, e ricordo che proprio sul ponte San Carlo avevamo avuto il finanziamento per la progettazione. Dicevo ecco, ogni anno inviamo il progetto del cavalcavia al Ministero proprio puntando, sperando di poter rientrare nell'assegnazione di quei finanziamenti del Ministero. Stiamo anche valutando un intervento di minima, perché nel cavalcavia di viale Vittoria in sostanza non si presentano situazioni come dicevo di particolare criticità, ma l'unico punto debole è la volta all'intradosso del cavalcavia, cioè la volta che sta proprio sotto il ponte, che una volta non strutturale, non è una struttura, ma è un materiale riempito di materiali vari che potremmo rimuovere, addirittura eliminare dalla struttura perché non costituisce altro che un elemento diciamo di completamento e di decoro, ma non è una struttura. Quindi l'intervento di minima a cui stavamo pensando era appunto quello di eliminare completamente quella porzione della struttura che non servirebbe, non ha funzioni statiche, e potrebbe benissimo alleggerire e raccogliere il meno possibile le infiltrazioni d'acqua che appesantiscono appunto la struttura. Comunque ecco, l'intervento, il progetto viene puntualmente mandato al Ministero per la richiesta di finanziamenti. Il ponte San Carlo siamo arrivati invece, come dicevo, alla conclusione della progettazione e l'importo è l'importo definitivo, per cui saremmo anche pronti ad avviarne l'appalto, è stato anche predisposto. Il piano particellare di esproprio e di occupazione temporanea, perché poi per l'apertura del cantiere sarà necessario occupare temporaneamente alcune proprietà private, e chiusi gli aspetti formali di finanziamento da parte della Regione e della Provincia partiremo

appunto con la gara. Le strade, dicevo prima che noi abbiamo fatto fare dagli Uffici un programma di interventi di rifacimento sulle superfici stradali e dei marciapiedi, le carenze evidenziate dagli uffici sono, erano tempo fa ricorderete anche dopo le neviccate, dopo le abbondanti piogge, assolutamente molto gravose, abbiamo cominciato comunque a intervenire nelle situazioni più precarie, ripeto, abbiamo già speso qualcosa sul lordo del milione e mezzo di euro, continueremo con questi interventi ma le priorità sono state indicate dagli uffici in base all'intensità di traffico delle strade, in base alle situazioni di pericolo, in base all'urgenza che gli uffici vede nel portare il miglioramento questi. Parlo sia delle carreggiate stradali sia dei marciapiedi, penso che negli ultimi mesi avrete visto diversi interventi in giro per la città, abbiamo le strade che danno accesso a Jesi, la zona di via Ancona in prossimità della Zifa, parliamo della zona di via Gallo d'Oro che è proprio nell'ultimo programma è stata inserita e sarà realizzata a breve, parliamo di una serie di marciapiedi delle zone fra via San Francesco, via Verdi e via XX Luglio, marciapiedi che erano in condizioni disagiate ormai da anni, e ecco sulla base di queste priorità che l'ufficio ha segnalato andremo avanti appunto con queste realizzazioni. Ricordo anche che sono state inserite in questi interventi la rotatoria all'ingresso della zona industrial Zifa e a breve avrà realizzazione anche la rotatoria in corrispondenza dell'incrocio di via Ancona con viale Don Minzoni, dopo di che realizzate le due rotatorie sarà completata la struttura per tutta la tratta di via Ancona appunto.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie all'Assessore Renzi. Se ci sono altre domande, sì, vedo sempre Binci, prego Binci.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì, grazie Presidente. Una domanda, per quanto riguarda il discorso quindi, quindi se ho capito bene del cavalcavia di via La Vittoria, diciamo che viene presentato il progetto, una fonte di finanziamento e un contributo che, insomma se ho capito bene si spera di avere ma che tutti gli anni qui non abbiamo. Quindi diciamo viene proposto nel piano opere pubbliche nel caso in cui riuscissimo ad ottenerlo, questo se ho capito bene. Un'altra cosa, nel piano triennale, adesso a meno che non mi sia sfuggito qualcosa, per quanto riguarda gli incroci di via La Vittoria, rimanendo sempre nella stessa zona, che più meno erano previsti a parte diciamo.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: No, scusi un attimo, è andato via l'audio, si è sentito male.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Si sente adesso?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Sì, adesso sì.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: No, l'altra domanda era a parte il cavalcavia di via la Vittoria, le rotatorie del viale La Vittoria al piano triennale sono scomparse completamente, cioè è un progetto ormai abbandonato da parte dell'Amministrazione oppure...

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: No, c'è una voce. Una cifra di 300.000 per interventi di mitizzazione del traffico è una voce generica che permetterà di realizzare eventualmente gli interventi ritenuti prioritari dal piano della pubblica utilità.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Bene. Non vedo al momento altre prenotazioni. Fatemi cenno eventualmente.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Presidente una cosa, ma è possibile avere anche un'illustrazione dell'Emendamento della Giunta visto che parliamo del piano opere pubbliche oppure no?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Penso che possiamo illustrarlo, molto fa parte già di una Delibera in Consiglio Comunale. Assolutamente.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Ma l'Emendamento in sostanza introduce, come dicevo, le somme complessive dei 2.000.000 di euro del lascito Morosetti, che sono articolate in 760.000 euro che sono relative all'intervento di ricollocazione della fontana in piazza della Repubblica, e i relativi interventi di adeguamento e di risistemazione della pavimentazione in piazza Federico II. Dico limitatamente perché invece gli interventi di completamento della piazza della Repubblica, una volta ricollocata la fontana faranno parte di un finanziamento a sè stante che trovate sul piano per, dunque eccolo qua, ecco. Oltre ai 760.000 poi c'è l'intervento che ammonterebbe a circa 400.000 euro per gli interventi relativi al teatro Moriconi e palazzo Mestica, dove come abbiamo detto avremo intenzione di implementare le strutture per le attività culturali che a quel punto possono essere all'interno degli edifici stessi e all'esterno sulla piazza, quindi qua dentro andrebbero miglioramento acustico, adattamento polifunzionale e allestimenti, e completamento antincendio. A questo andrebbero aggiunti con somme a disposizione però dell'Amministrazione anche la strumentazione interattiva, la multimedialità con cui vorremmo completare piazza Teatro, più 80.000 euro che vorremmo destinare abbiamo detto anche alla valorizzazione della parte archeologica, in particolare alla cisterna romana. Però ecco queste sarebbero somme di bilancio. Sempre con le somme del lascito andremmo a inserire poi gli interventi previsti da Peba e qui abbiamo anche articolato diversi interventi tra semafori intelligenti su cui comparteciperemo con somme di bilancio, sulle scuole, in particolare dove sono previsti interventi per circa 350.000 euro e l'eventuale impianto di risalita meccanizzata all'interno del palazzo municipale per circa 180.000 euro. Questo poi, parlo degli interventi che fanno capo a questo lascito di cui parlavamo.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Okay, intanto c'è il Consigliere Animali che dovrebbe uscire e ricollegarsi, se ho capito bene Consigliere. Va bene, perfetto, la attendiamo.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Posso? Tanto se non ci sono altri.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Sì, poi c'è il Consigliere Caimmi mi sembra che si è prenotato.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì, grazie Presidente. Quindi per quanto riguarda piazza Federico II quindi c'è già un progetto? Visto che, come viene riqualificata diciamo nel momento in cui vengono stanziati gli importi oppure è una somma.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: C'è un'idea di massima su cui abbiamo fatto fare agli uffici delle valutazioni che in sostanza sono quanto dicevo, ecco, quindi antincendio, per gli interni dico, antincendio, allestimenti e miglioramento acustico eccetera, per l'interno del fabbricato, per l'esterno c'è un ripristino della pavimentazione a completamento della piazza una volta rimossa la fontana.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Ah, quindi sarebbe la stessa pavimentazione del resto quindi.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: sì, sì sì.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Consigliere Caimmi.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Sì, grazie Presidente. No, volevo fare all'Assessore due domande, allora una per quanto riguarda il lascito Morosetti per le integrazioni, per l'esecuzione delle opere previste sul Peba, allora sono diciamo delle opere che verranno fatte principalmente sulle scuole, su tutte le scuole? Per quanto riguarda ecco rampe di accesso,

risalite, oppure verranno anche utilizzate diciamo per l'altra parte sulla città stessa, quindi marciapiedi, ho sentito semafori, perché non lo so se la cifra poi diciamo può essere così grossa per tutte queste opere. In più volevo dire un'altra cosa per quanto riguarda finalmente la questione della palazzina in via del Berziere, ecco, ho sentito se non sbaglio che l'Inail quindi ha accettato questo, cioè ha preso in carico questa somma e se la somma è la stessa di quella volta, di circa 1.200.000 euro circa che era stata come dire, destinata ecco.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Dopo Giampaoletti. Faccio rispondere un attimo l'Assessore Renzi a Caimmi, poi Giampaoletti che vedo.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: La forma è quella di cui avevamo avuto assegnazione e quindi è stata confermata, come dicevo ci chiedono addirittura di consegnare l'area sgombera dal fabbricato cadente, quindi dovremmo procedere alla demolizione e alla rimozione delle macerie, e speriamo insomma ecco che Inail insieme al Ministero non ci faccia lo stesso iter a cui abbiamo dovuto rinunciare per, questo è un intervento molto più modesto, quindi speriamo che non abbia la stessa fine.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Quindi è un intervento che, diciamo per la demolizione che dev'essere fatto in primis da noi.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Da noi, sì. Invece per quanto riguarda il Peba, dunque il nostro piano è un piano abbastanza complesso e investe anche tematiche di vario genere, e gli interventi sono notevoli, però lo stesso piano indica tutte quelle che sono considerate priorità, e quindi abbiamo dato seguito a queste priorità indicate dal piano. E sono in buona parte, come dicevo, degli edifici scolastici, perché in tutte le scuole ci sono spesso anche interventi modesti magari, ma rampe non presenti, gradini da rimuovere, oltre a impianti di segnalazione e quant'altro, quindi ecco abbiamo anche articolato gli interventi distinguendo le età, asili nido, scuole materne, scuole elementari.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Quindi ecco c'è un elenco di priorità già definito, quindi si va a seguire quello.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Certo. Per quanto riguarda le strade, non so se avevo accennato, ma nel rifacimento delle pavimentazioni stradali e marciapiedi stiamo già operando una serie di interventi previsti dal piano Peba per l'abbattimento appunto delle barriere per salire sui marciapiedi e quant'altro, e dicevo che abbiamo anche inserito anche una cifra per i semafori intelligenti, per cui il tutto costituisce un pacchetto previsto come priorità dal piano stesso.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Molto bene, grazie mille.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie Assessore Renzi. Il Consigliere Giampaoletti.

GIAMPAOLETTI MARCO – CONSIGLIERE INSIEME CIVICO: Sì, grazie Presidente. Volevo chiedere, riguardo al progetto della piazza della Repubblica, in precedenza nel progetto che era stato presentato tempo fa era posizionata diciamo una vasca con delle scale che entravano poi avanti al teatro. Ho letto da qualche parte che la sovrintendenza ha bocciato questo progetto. A prescindere se verrà collocata o meno la fontana, il progetto verrà cambiato in tutto, come sarà progetto, perché sinceramente noi abbiamo visto il progetto iniziale, quello lì che però se non è stato accettato quel procedimento, di fare quella vasca interna, non lo so.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Scusi.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Sì, non ho acceso l'audio, scusate.

Alle ore 18.55 risulta connessa in videoconferenza la Consigliera Gregori Silvia e pertanto viene considerata presente.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Dicevo, è vero, la sovrintendenza non ha accettato l'ipotesi prevista da quel progetto, che prevedeva appunto l'abbassamento di quota, quindi un pericoloso scavo che magari poteva far emergere sorprese impreviste, e la realizzazione di una gradonatura in corrispondenza del teatro e della chiesa della Morte, per cui ha chiesto invece che le quote debbano rimanere quelle attuali. Per contro, il materiale per la pavimentazione della piazza andrà ulteriormente modificato rispetto al progetto iniziale, perché a questo punto sarà lo stesso materiale utilizzato già per piazza Pergolesi e per il corso Matteotti che è in procinto di partire appena dopo le feste, quindi ecco il progetto di fatto vedrà la piazza con la quota attualmente che è conosciuta e con la pavimentazione che abbiamo già visto nelle parti già realizzate. Chiaramente poi andranno completate con l'arredo urbano, illuminazione e quant'altro.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Non vedo altri interventi o altre prenotazioni perlomeno. Benissimo, allora intanto ringrazio l'Assessore Renzi per la riesamina delle opere pubbliche e delle altre pratiche. La Commissione Consiliare numero 3, visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 225 ad oggetto "approvazione programma triennale dei lavori pubblici annualità 2021-2022-2023, elenco annuale dei lavori anni 2021", iscritta all'Ordine del Giorno della Seduta Consiliare del 28.12.2020 con prosecuzione dei lavori il 29.12.2020, ai sensi dell'ex articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione Consiliare, ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Ringraziando anche l'Ingegnere Giampieretti per la presenza. Tra pochi minuti la Commissione uno e tre congiunta, alle ore 19:02 dichiaro intanto chiusi i lavori della Commissione numero 3.

BARCHIESI MAURIZIO – CONSIGLIERE JESINSIEME: Dicevo, io vi saluto perché non faccio parte della prossima Commissione, ci vediamo al Consiglio Comunale, se non prima. Ciao a tutti ragazzi, grazie. Auguri a tutti, buone feste.

GREGORI SILVIA – CONSIGLIERA FORZA ITALIA: Buonasera a tutti, voi mi sentite?

La seduta è tolta alle ore 19.02

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 3  
Nicola Filonzi

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
Paola Cotica